

Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra

T O R T O L I

ENTE PUBBLICO (ART. 3 LEGGE REGIONALE N. 10 DEL 25 LUGLIO 2008).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 37 DEL 11/05/2019

OGGETTO: INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL PORTO DI ARBATAX - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DEL PRIMO STRALCIO FUNZIONALE.

L'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di maggio alle ore 10:30 in Tortoli nella sede del Consorzio, convocato dal Presidente, con avvisi nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

I presenti e assenti risultano così elencati:

N.	COMPONENTI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	DOTT. MATTEO FRATE	Presidente	SI	
2	GEOM. GIACOMO ANTONIO USAI	Vice Presidente	SI	
3	RAG. MARIO MURRU	Componente	SI	
TOTALI			3	0

Assume la presidenza il Dott. Matteo Frate – in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti, partecipa la Dott.ssa Gisella Deiana.

Assiste il Dott. Ing. Giovanni Piroddi in qualità di consulente tecnico del Consorzio.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Dott. Michele Antonio Moi, Responsabile Area Amministrativa del Consorzio.

Il Presidente, constatato che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione è stata pubblicata in data odierna nell'Albo dell'Ente, per rimanervi 30 giorni consecutivi dal 8 GIU. 2019 Tortoli, 8 GIU. 2019

l'Impiegato Responsabile
(sig. Enzo Comita)



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- la Giunta Regionale Sarda, con deliberazione n. 27/46 del 19.06.2012 ha disposto di dare avvio all'attuazione degli interventi di riconversione produttiva delle aree dell'ex Cartiera di Arbatax previsti dall'accordo di programma del 08.11.2011, prevedendo, in particolare, l'assegnazione di € 11.535.373,00 per l'esecuzione degli "Interventi di potenziamento del porto di Arbatax" — da realizzarsi a cura dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici mediante affidamento con specifico atto convenzionale al Consorzio Industriale Provinciale d'Ogliastra;

- con Determinazione n. 4658/3063 del 20.12.2012 del Servizio Infrastrutture dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, è stata approvata la convenzione del 19.12.2011 per "interventi di potenziamento del Porto di Arbatax" ed impegnata la somma complessiva di € 11.496.895,00, con risorse del bilancio regionale per 2.429.000,00 euro e con assegnazioni statali per 9.067.895,29 euro;

Dato atto che la Regione Sardegna ha disposto la verifiche sulla sussistenza della componente statale del finanziamento, procedura avviata dal Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici; nelle more della verifica, il Consorzio può disporre nell'immediato della sola quota delle risorse regionali, pari complessivamente a 2.429.000,00;

Tenuto conto che la disponibilità delle risorse regionali è condizionata alla dimostrazione da parte del Consorzio di una rinnovata capacità operativa, ovvero secondo lo schema procedimentale di cui alla nota RAS – Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale – protocollo n. 493 del 08/01/2019 acquisita in pari data al protocollo consortile n. 30/2019 "*...il Consorzio dovrà portare all'appalto tutte le opere progettate nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, nel rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario che il Consorzio si impegna a presentare entro i tempi preordinati unitamente al dettagliato programma operativo...*";

Tenuto conto che per quanto riguarda lo stato di attuazione degli interventi programmati dal Consorzio, risulta al momento conclusa la fase di predisposizione del Documento Preliminare alla Progettazione dell'intervento, sostitutivo della precedente stesura trasmessa al Servizio infrastrutture dell'Assessorato LL.PP. con nota prot. n. 1496/2017 del 31.08.2017; in proposito, con l'aggiornamento del D.P.P., si è deciso, in linea tecnica, di articolare l'intervento in due lotti funzionali prevedendo la riqualificazione e ammodernamento delle strutture esistenti e un lotto funzionale per la realizzazione ex-novo di una darsena turistica, per complessivi 11.535.373,00 euro, che ricomprendono anche uno studio meteo marino e l'acquisto di un travel per la movimentazione dei natanti e di una gru;

Dato atto che:

- in considerazione dell'ampio l'asso di tempo trascorso per l'affidamento dei relativi lavori, non imputabile a una mancata diligenza da parte dell'Amministrazione consortile, ma riconducibile alla criticità finanziaria in cui versa l'Ente e alla particolare complessità procedimentale che ha determinato un ritardo nella attuazione degli interventi, è stata stipulata una convenzione con il Comune di Tortolì per il supporto di un Ingegnere in modo da poter appaltare le opere sopraindicate entro il 31 dicembre 2020;
- con propria deliberazione n. 07 del 02/02/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata lo schema di convenzione, disciplinante i rapporti economici e giuridici tra il Consorzio Industriale e il Comune di Tortolì per l'utilizzazione a tempo parziale del dipendente comunale, Ing. Giovanni Piroddi, al fine di supportare l'Amministrazione consortile nell'adempimento delle funzioni delegate in materia di opere pubbliche, ovvero progetti relativi ad opere pubbliche già finanziate e di particolare valenza per l'economia territoriale;

- lo stesso tecnico veniva incaricato dell'elaborazione della progettazione in argomento, sulla base dei presupposti citati, in qualità di tecnico interno alla stazione appaltante, tale in ragione del rapporto convenzionale in essere attraverso il Comune di Tortoli;

Dato atto che, come argomentato nella stessa relazione di progetto, a questo punto del procedimento è stato ritenuto opportuno definire direttamente per la quota disponibile di € 2.429.000,00 il “progetto di fattibilità tecnica ed economica“, come definito dall'articolo 23 del D. Lgs. 50/2016, che prevede che lo stesso “*individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire*”. Ciò qualifica il livello progettuale in argomento con caratteristiche tali da poter individuare lo stesso come lo strumento più consono in cui far confluire – nel caso di specie - tutti gli studi finora compiuti propedeutici alla progettazione, sintetizzati nel documento preliminare alla progettazione, ed ulteriormente da approfondire alla luce della rimodulazione del finanziamento effettivamente disponibile. Il livello progettuale in argomento ha costituito la “palestra” in cui definitivamente dettagliare le scelte progettuali per l'appalto delle opere, nella consapevolezza che un ulteriore aggiornamento del documento preliminare alla progettazione sarebbe ridondante e poco produttivo. Il progetto consentirà, a seguito dell'approvazione da parte degli organi di amministrazione dell'Ente e da parte degli uffici regionali in ragione del rapporto convenzionale, la definizione dell'intervento per i successivi approfondimenti tecnici demandati al progetto definitivo;

Visto il “Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica” predisposto dal tecnico citato, in veste di tecnico interno alla stazione appaltante, costituito dai seguenti elaborati:

- *Tavole grafiche:*
 - Tav. 0.1 Analisi sinottica per funzioni: schema specializzazioni aree portuali
 - Tav. 0.2 Schema lavori: quadro sintesi interventi
 - Tav. 1 Dettaglio lavori: INT01 - Molo di Riva
 - Tav. 2 Dettaglio lavori: INT02 - Molo di Ponente
 - Tav. 3 Dettaglio lavori: INT03 – Accesso Ovest al porto
 - Tav. 4 Dettaglio lavori: INT04 – Illuminazione portuale
 - Tav. 4.1 Dettaglio lavori: INT04-1 – Illuminazione darsena
 - Tav. 4.2 Dettaglio lavori: INT04-2 – Illuminazione levante
 - Tav. 4.3 Dettaglio lavori: INT04-3 – Illuminazione riva, INT02-3 - Illuminazione ponente
 - Tav. 5 Dettaglio lavori: INT05 – Rete idrica
 - Tav. 6 Dettaglio lavori: INT06 – Impianto antincendio
 - Tav. 7 Dettaglio lavori: INT07 – Opere minori
- *Allegati tecnico-contabili:*
 - All. A Relazione generale
 - All. B Indagini e ricerche preliminari
 - All. C Calcolo sommario della spesa
 - All. D Quadro economico di progetto
 - All. E Cronoprogramma dell'intervento
 - All. F Prime indicazioni e disposizioni – stesura dei piani della sicurezza

dell'importo complessivo di € 2.429.000,00, articolati come meglio indicato nel quadro economico di progetto ed appresso riassunto:

A	Lavori a base di gara	
A.1	Lavori soggetti a ribasso	1.650.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	<u>50.000,00</u>
	<i>totale lavori compresi oneri per la sicurezza</i>	1.700.000,00
A.3	IVA sui lavori (esclusione IVA ex art. 9 DPR 633/72)	<u>-</u>
	totale lavori compresi IVA	1.700.000,00

B	Lavori d'urgenza (già effettuati)	
B.1	Lavori d'urgenza reti idriche	5.490,00
B.2	materiali acquistati per intervento di cui sopra	2.804,00
	<i>totale lavori compresi oneri per la sicurezza</i>	<i>8.294,00</i>
	totale lavori d'urgenza effettuati	8.294,00
C	Somme a disposizione della stazione appaltante	
C.1	spese per indagini ed accertamenti preliminari (già sostenute)	141.549,27
C.2	Spese tecniche	275.000,00
C.3	Spese generali	130.000,00
C.4	Accantonamenti di legge funzionali all'intervento	174.156,73
	totale somme a disposizione	720.706,00
	TOTALE INTERVENTO	2.429.000,00

Dato atto che il progetto di fattibilità tecnica ed economica è sviluppato in relazione ai contenuti ed alle finalità sancite dal comma 5 dell'articolo 23 del D. Lgs. 50/2016, come detto, e si basa su un'analisi preliminare che ha riguardato i seguenti aspetti, analiticamente trattati nella relazione generale:

1. cenni storici:

l'analisi storica è stata orientata principalmente alla ricostruzione del percorso di sviluppo del porto sotto l'aspetto delle funzioni e delle configurazioni spaziali correlate, per meglio comprendere il quadro attuale e le sue determinanti. E' risultata significativa anche la lettura diacronica dei rapporti tra azione infrastrutturale e riflessi indotti. Sono stati riscontrati tempi di risposta sorprendente bassi (vedasi analisi tra situazione del '98 e quella del 2003). Ciò contribuisce a trasferire alla progettazione un carico "etico" di primo ordine, in ragione dei potenziali riflessi che si possono attendere in relazione a scelte mirate e contestualizzate, in termini di sviluppo economico dell'intero sistema.

2. descrizione stato attuale

La lettura dello stato attuale ha messo in evidenza come la differenziazione tra una vacazione industriale dell'ambito portuale più lontano dalla città (banchine di ponente, di riva e sud) ed una caratterizzazione più civile per le porzioni portuali facenti capo al molo di levante, fino a tutta l'area della darsena cantieristica. Le risorse disponibili per questo primo intervento non consentono di impostare opere che modifichino la geografia delle infrastrutture attuali, la dislocazione delle funzioni consolidate nell'uso abituale, avendo modo tuttavia di non introdurre elementi potenzialmente di freno per una auspicata futura razionalizzazione delle funzioni portuali.

3. presupposti di intervento

Sono stati catalogati e valutati i presupposti amministrativi ed i presupposti tecnici della progettazione: il progetto è stato redatto sulla base della disponibilità di risorse attuali, fissata da ultimo dalla Regione in € 2.429.000,00. Il quadro dei fabbisogni è stato conseguentemente analizzato e catalogato sulla base di detta disponibilità aggiornata. I presupposti tecnici, sono stati assunti dai seguenti documenti già in atti:

- rilievi e sondaggi geognostici nelle banchine di riva e ponente del porto;*
- indagini subacquee ed i rilievi batimetrici dell'intera area portuale;*
- relazione sugli interventi programmabili complessivamente nell'ambito portuale;*
- documenti alla progettazione agli atti.*

Peraltro, l'insieme dei documenti citati è stato allegato alla documentazione di progetto, in specifico fascicolo.

Sulla base di quanto sopra, sono stati previsti gli interventi in progetto, elencati come segue:

1. molo di riva - 290 mila euro.

Il documento preliminare alla progettazione contempla due macro attività:

- *la manutenzione delle celle antirisacca;*
- *il rifacimento delle pavimentazioni del molo.*

La prima attività prevede la sostituzione delle solette in conglomerato cementizio armato attuali, che gli studi propedeutici hanno rilevato essere in condizioni di degrado irreversibili, tali da renderne antieconomico, se non impossibile, un recupero. Al di là delle valutazioni sulla strategicità della banchina nell'immediato, l'esecuzione dell'intervento è risultato non differibile in ragione di mere considerazioni di conservazione dell'infrastruttura portuale primaria, per cui è stato confermato.

Circa il rifacimento delle pavimentazioni della banchina, è stata fatta un'analisi comparativa circa i costi e benefici dell'intervento, concludendo come risulti preferibile intervenire (a parità di spesa) sul molo di ponente e non su quello di riva. Pertanto, non si prevede (sulla base delle disponibilità attuali) alcun intervento sulle pavimentazioni della banchina di riva.

2. molo di ponente - 720 mila euro.

La principale attività è costituita dal citato rifacimento delle pavimentazioni: sarà consolidato il corpo strutturale della pavimentazione per una fascia di circa 20 metri di larghezza, esteso all'intero sviluppo del molo. Con ciò si prevede di ripristinare l'utilizzo dell'area per le operazioni di carico e scarico in sicurezza, superando l'attuale ordinanza di interdizione. Le restanti aree del molo, utilizzate in prevalenza per stoccaggio materiali e transito, ma non direttamente per stabilizzare gru operatrici, saranno oggetto di collaudo statico e non di rifacimento.

Nell'ambito di intervento, per garantire la funzionalità dell'intervento, si interverrà con le seguenti operazioni:

- *trattamento acqua di prima pioggia;*
- *illuminazione: completamento;*
- *servizi tecnologici (distribuzione acqua, con ripristino del cavedio tecnologico);*
- *opere di completamento e finitura, quali segnaletica, dissuasori ecc;*

3. accesso Ovest al porto. Rotatoria - 85 mila euro.

Riconosciuto il carattere strategico dell'intervento per come descritto nel documento preliminare alla progettazione, gli approfondimenti qui condotti hanno consentito di concludere come la modalità in argomento acquisisce un rango importante sia in relazione al ruolo assunto in ambito industriale in senso stretto sia sotto l'aspetto più in generale dell'inserimento nel territorio. Per queste ragioni - in parziale revisione delle scelte effettuate nel documento preliminare alla progettazione - è risultato più consono accantonare l'intervento sulla rotatoria, demandando lo stesso ad una progettazione specifica, più articolata rispetto all'assetto della viabilità complessiva del comparto industriale e sviluppata sulla base di una disponibilità finanziaria specifica ben più cospicua.

Si prevede pertanto nel progetto di realizzare le sole opere di sistemazione del piazzale del porto in prossimità del medesimo accesso Ovest.

4. illuminazione portuale - 95 mila euro (oltre ponente, allibrato al punto 2).

Si prevede la riqualificazione delle componenti elettriche, l'adeguamento ed il consolidamento statico delle torri faro, e l'adeguamento illuminotecnico delle opere, per ciascuno dei tre impianti esistenti:

- *impianto darsena*
- *impianto levante*
- *impianto riva (e ponente, già citato sopra).*

Gli obiettivi che l'intervento specifico può porsi sono sostanzialmente i seguenti:

- *sicurezza;*
- *efficienza del servizio, in termini di illuminazione delle aree;*
- *ritorno economico dell'intervento infrastrutturale in termini di risparmio gestionale.*

5. rete idrica - 170 mila euro.

In porto si ha distribuzione duale della risorsa idrica:

- *quella potabile, alimentata a monte dal Consorzio Industriale attraverso approvvigionamento dalla rete cittadina di Abbanoa spa;*
- *quella industriale, alimentata a monte dal Consorzio Industriale attraverso approvvigionamento dalla rete del Consorzio Industriale.*

In sintesi, si prevede il rifacimento di entrambe le reti, fino ai punti di presa, questi compresi, al fine di razionalizzare consumi e rendere efficiente una rete che oggi è compromessa dall'usura.

6. impianto antincendio - 200 mila euro.

Il porto è oggi sprovvisto di rete di spegnimento, come peraltro eccezionato dai vigili del fuoco in precedenti formali interlocuzioni con gli enti coinvolti. La Norma UNI 10779-2007 fissa i criteri minimi di dimensionamento, sulla base dei quali è stato ipotizzato un intervento con tre distinti impianti. Effettuato un predimensionamento degli impianti ed una valutazione economica di intervento, è stato scelto di intervenire sul molo di levante, in quanto quello più esposto a traffico di persone e quindi con fattori di rischio maggiori.

7. opere minori - 90 mila euro.

In ragione del mutato contesto finanziario disponibile nell'immediato, assumono un ruolo essenziale le problematiche relative ad "opere minori" a suo tempo segnalate dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Arbatax. Si tratta di interventi necessari per un migliore e più sicuro utilizzo delle strutture portuali, in ragione degli impieghi attuali delle aree. Sono stati individuati i seguenti interventi:

- *ripristino funzionalità opere in ferro*
- *collegamento stazione marittima ed il nuovo dente di attracco*
- *completamento rotonda fronte stazione marittima*
- *completamento segnaletica orizzontale e verticale*
- *viabilità di collegamento molo di levante e darsena cantieristica*
- *manutenzione straordinaria opere minori darsena cantieristica e peschereccia".*

Considerato che la soluzione progettuale proposta individua compiutamente i lavori da realizzare, il rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti da questa Amministrazione;

Ritenuto di dover approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento così come predisposto dal professionista incaricato;

Rilevata quindi

- la necessità e l'urgenza di redigere la progettazione definitiva, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., inerente all'intervento sopra ad oggetto "Interventi di potenziamento del Porto di Arbatax";
- la carenza di dipendenti in pianta organica muniti di adeguata professionalità e l'assenza delle strumentazioni, al fine di dare corso alla progettazione definitiva;
- che per ragioni di opportunità, di tempi e di economicità è stato ritenuto necessario richiedere il completamento della prestazione allo stesso professionista incaricato, Ing. Giovanni Piroddi;

Considerato inoltre che ai fini della definizione della progettazione è necessario dotarsi delle strumentazioni e delle consulenze specialistiche per:

- calcoli statici
- impianti elettrici
- impianti antincendio
- redazione tavole grafiche

Visto il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n°50 (codice degli appalti);

Vista la L.R. n. 10/2008;

Visto il vigente Statuto Consortile;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **Di approvare** il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione degli “Interventi di Potenziamento del Porto di Arbatax”, redatto dall’Ing. Giovanni Piroddi, in conseguenza di quanto disposto con Deliberazione del C.d.A. n. 07 del 02/02/2019, la cui esecuzione comporta una spesa complessiva di € 2.429.000,00, suddiviso come indicato in premessa e che si compone degli elaborati sopraelencati, prescritti dalla vigente normativa;
2. **Di procedere** secondo lo schema procedimentale di cui alla nota RAS – Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale – protocollo n. 493 del 08/01/2019 acquisita in pari data al protocollo consortile n. 30/2019 e secondo la tempistica stabilita dalla medesima ovvero: il Consorzio dovrà portare all’appalto tutte le opere progettate nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, nel rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario che il Consorzio si impegna a rispettare unitamente al dettagliato programma operativo;
3. **Di dare mandato** all’Ufficio Tecnico consortile di procedere con la successiva progettazione definitiva dell’”Intervento di potenziamento del Porto di Arbatax”;
4. **Di autorizzare** l’Ufficio Tecnico, per le attività connesse alla progettazione, ad acquisire le consulenze specialistiche richiamate nelle premesse.

IL VERBALIZZANTE
(Dott. Michele Antonio Moi)

IL PRESIDENTE
(Dott. Matteo Fanti)

